



PIOPPICOLTURA, NUOVE OPPORTUNITÀ PER IL MONDO AGRICOLO

Il 28 gennaio, a “Mela Verde”, l’industriale Ettore Reni

Domenica 28 gennaio, alle ore 12.10, nel corso di “Mela Verde” in onda su Rete Quattro, verrà trasmesso un servizio dedicato alla pioppicoltura e sull’utilizzo industriale del legno di pioppo con un’ampia intervista all’imprenditore mantovano Enzo Reni, titolare della omonima ditta di produzione di compensati di Volta Mantovana. Sarà l’occasione per focalizzare l’attenzione del mondo agricolo sull’importanza della pioppicoltura per l’intera economia provinciale.

A lanciare un **appello** sulle opportunità offerte dalla pioppicoltura è stato nei giorni scorsi anche il presidente camerale Ercole Montanari. “Dai 90.000 ettari di superficie per la coltura del pioppo che fino ad alcuni decenni di anni fa alimentavano il settore della trasformazione del legno in semilavorati (compensati) – ha dichiarato Montanari - oggi in Lombardia sono circa 30.000 gli ettari a pioppicoltura, con un’evidente, drastica diminuzione delle superfici coltivate. Il motivo dell’abbandono della coltura del pioppo è da ricercare negli elevati costi di produzione rispetto al costo di vendita del prodotto, soprattutto dopo che sono venuti meno gli aiuti comunitari”

“Con una serie di contributi per il periodo dal 2007 al 2013, il nuovo PSR regionale – ha continuato il presidente camerale - sta cercando di invertire questa tendenza con una politica di agevolazione della coltura del pioppo che vuole riallocare in Lombardia un settore che è importante per l’industria, che comprando in loco abbatterebbe i costi e si presenterebbe sul mercato con prezzi molto competitivi e per gli agricoltori, che potrebbero, dopo anni difficili, tornare a considerare remunerativo questo tipo di coltura”.